

Politica sui conflitti di interessi - sintesi

In conformità all'articolo 31 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/2013 ("Regolamento 231"), la SGR ha adottato procedure e altre misure per gestire le situazioni di conflitto di interessi che potrebbero nuocere in modo significativo agli interessi del Fondo.

In conformità alle disposizioni dell'articolo 115 del Regolamento Intermediari, la SGR considera, tra le circostanze idonee a far sorgere un conflitto di interessi, tutte le situazioni, anche emergenti in fase di costituzione di un fondo, che, nell'esercizio delle attività di gestione collettiva del risparmio, o in attività correlate e strumentali, possono dare origine a un conflitto di interessi tra:

- gli interessi della SGR, compresi i suoi Soggetti Rilevanti (come di seguito definiti) o qualsiasi persona o entità avente stretti legami con la SGR o un Soggetto Rilevante, e gli interessi dei fondi gestiti dalla SGR o gli interessi degli investitori in tali fondi;
- gli interessi di un fondo, o degli investitori, e gli interessi di altri fondi o dei rispettivi investitori;
- gli interessi di un fondo, o dei rispettivi investitori, e gli interessi di un altro cliente della SGR;
- gli interessi di due o più clienti della SGR.

Ai fini della politica di gestione dei conflitti di interessi, i soggetti appartenenti a una delle seguenti categorie sono considerati "**Soggetti Rilevanti**":

- gli azionisti della SGR;
- gli azionisti indiretti della SGR, che detengono una quota di partecipazione pari ad almeno il 20% del capitale sociale della SGR, e i soggetti che fanno parte del loro gruppo;
- le società appartenenti al gruppo della SGR e i membri del consiglio di

Gardant Investor SGR S.p.A.

Sede legale: Via Piemonte 38, 00187 Roma

Direzione e uffici: Via Piemonte 38, 00187 Roma – Tel. +39 06 69477-1 Fax +39 06 69477901

Capitale sociale interamente sottoscritto e versato: Euro 690.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 15758931008

REA C.C.I.A.A.: RM-1612065

Gruppo IVA - Partita IVA: 15430061000

Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Gardant S.p.A.

Iscritta all'Albo delle SGR ex art. 35 del Testo Unico Finanziario - sezione gestori FIA - al n.196 (codice BI 15435)

Appartenente al "Gruppo Gardant"

gardantinvestorsgrspa@legalmail.it

www.gardant.eu - www.gardantsgr.eu

amministrazione, i dirigenti e il personale più rilevante di tali società;

- i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, i dirigenti della SGR, nonché le società dai medesimi controllate e i loro affiliati (coniugi, ascendenti e discendenti di primo grado);
- i dipendenti della SGR, nonché ogni altra persona fisica i cui servizi sono a disposizione e sotto il controllo della SGR e che partecipano all'esercizio delle attività di gestione collettiva del risparmio;
- i fondi gestiti dalla SGR;
- gli Investitori che il Consiglio di Amministrazione della SGR ritiene abbiano un peso economico rilevante, che si presume essere tale quando l'Investitore ha investito un importo almeno pari al 10% dell'ammontare di ciascun fondo gestito dalla SGR.

Fermi restando i divieti imposti alla SGR da imperative disposizioni di legge e dal regolamento di gestione dei fondi gestiti, un comitato composto da esperti indipendenti dalla SGR e dagli Investitori (l' "**Advisory Committee**") ha un ruolo centrale nella procedura di gestione dei conflitti di interessi. Il Consiglio di Amministrazione della SGR si impegna a chiedere il parere preventivo dell'Advisory Committee in relazione alle situazioni di conflitto di interessi specificate nel Regolamento.

Il Regolamento e il Contratto di Sottoscrizione specificano i casi in cui determinate categorie di operazioni non sono soggette alle regole e procedure della SGR in materia di conflitti di interessi.

La SGR è sempre disponibile a fornire agli Investitori che ne faranno richiesta informazioni dettagliate circa le procedure e altre misure adottate dalla SGR in conformità all'articolo 31 del Regolamento 231.